

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 10/10/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 10/10/2022

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 ottobre 2022

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Erik LAVEVAZ**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Roberto BARMASSE**

**Luciano CAVERI**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,  
Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1181** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI, PER L'ADOZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 589, DELLA L. 234/2021, PER GLI ANNI DAL 2022 AL 2024. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Erik Lavevaz, richiama l'articolo 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) che stabilisce che, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, è istituito un fondo con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro per ogni annualità, da ripartire con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, finalizzato al finanziamento di iniziative, da parte degli enti locali, per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che abbiano subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni esercitate o episodi di danneggiamento del proprio patrimonio.

Precisa che con il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 luglio 2022, ai sensi del citato articolo 1, comma 589, della l. 234/2021, sono stati:

- all'articolo 1, comma 2, definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo per il triennio 2022/2024, effettuato per il 60% in proporzione al numero degli episodi di intimidazione subiti da ciascun ente e per il 40% in proporzione alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento;
- all'articolo 2, comma 1, approvato il piano di riparto per l'anno 2022, sulla base delle attività di monitoraggio da parte della Direzione centrale della Polizia criminale del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, con la conseguente assegnazione dell'importo a ciascun ente locale; in particolare, per gli enti della Valle d'Aosta sono stati assegnati, nell'allegato B) al medesimo decreto, euro 8.862,21, di cui euro 4.424,50 al Comune di Chamois ed euro 4.437,71 al Comune di Emarèse.

Evidenzia, altresì, che il suddetto decreto ha previsto, al comma 4 dell'articolo 1, che il contributo erogato, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 589, della l. 234/2021, deve essere utilizzato, previa deliberazione della Giunta, dagli enti locali beneficiari per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità volte al rafforzamento della democrazia locale anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che abbiano subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi.

Sottolinea, inoltre, che il comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto ministeriale prevede, che per i Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome.

Richiama l'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama, altresì, la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) ed in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del d.lgs. 431/1989, provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, di confermare i contributi in oggetto agli enti locali, per gli anni dal 2022 al 2024, secondo gli importi stabiliti dallo Stato.

Rileva che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024, nell'anno 2022, ha attribuito alla Struttura enti locali:

- per la parte entrata, il capitolo E0022841 "Trasferimenti correnti dallo Stato a favore dei Comuni che hanno subito episodi di intimidazione nei confronti degli amministratori o di danneggiamento del proprio patrimonio", nell'ambito del titolo 2 "Trasferimenti correnti", della tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" e della categoria 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali";
- per la parte spesa, il capitolo U0026663 "Trasferimenti correnti a favore dei Comuni su fondi assegnati dallo Stato, per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché per le misure di ristoro del patrimonio o in favore degli amministratori che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate", nell'ambito della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", del programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", del titolo 1 "Spese correnti" e del macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" sui quali sono stati previsti appositi stanziamenti di entrata e di spesa.

Evidenzia, pertanto, che i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa, per l'anno 2022, saranno assunti dal dirigente della Struttura enti locali e che le eventuali variazioni di bilancio per gli anni 2023 e 2024 saranno effettuate a seguito dell'assegnazione di ulteriori contributi concessi con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Erik Lavevaz, e su sua proposta;
- preso atto del parere favorevole (n. 42/2022) sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 4 ottobre 2022 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

## DELIBERA

1. di stabilire che i contributi assegnati per gli anni dal 2022 al 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 589, della l. 234/2021, dallo Stato alla Regione a favore degli enti locali,

finalizzati al finanziamento di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che abbiano subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni esercitate o episodi di danneggiamento del proprio patrimonio siano trasferiti ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;

2. di dare atto che con decreto del Ministro dell'interno in data 7 luglio 2022, adottato di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati assegnati a favore degli enti locali valdostani, per l'anno 2022, contributi di cui al punto 1 per un importo complessivo di euro 8.862,21, di cui euro 4.424,50 al Comune di Chamois ed euro 4.437,71 al Comune di Emarèse;
3. di prenotare, per l'anno 2022, la spesa di cui al precedente punto 2, di euro 8.862,21 (ottomilaottocentosessantadue/21), sul capitolo U0026663 "Trasferimenti correnti a favore dei Comuni su fondi assegnati dallo Stato, per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché per le misure di ristoro del patrimonio o in favore degli amministratori che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate" del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il trasferimento di cui al precedente punto 2 sarà effettuato nell'esercizio finanziario 2022;
5. di rimandare ad apposita variazione di bilancio l'eventuale stanziamento delle risorse, in entrata e in spesa per gli anni 2023 e 2024, nei futuri bilanci finanziari gestionali, a seguito della definizione da parte del Ministero dell'interno delle ulteriori somme spettanti ai sensi dell'articolo 1, comma 589, della l. 234/2021;
6. di dare atto che gli ulteriori contributi di cui al precedente punto 1, eventualmente concessi per gli anni 2023 e 2024, saranno trasferiti in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione;
7. di rinviare al dirigente della Struttura enti locali i conseguenti accertamenti di entrata, sul capitolo E0022841, e impegni di spesa, sul capitolo U0026663.

AS